



Segreteria Nazionale
Via Farini, 62 - 00185 Roma
Tel. +39 06 48903773 - 48903734
Fax: +39 06 62276535
coisp@coisp.it
www.coisp.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Prot. 117/16 S.N.

Roma, 11 febbraio 2017

AL SIGNOR CAPO DELLA POLIZIA
Direttore Generale della Pubblica Sicurezza
Prefetto Franco Gabrielli

OGGETTO: Spray a base di oleoresin capsicum - L'Amministrazione ha intenzione di svegliarsi?

Preg.mo Signor Capo della Polizia,

c'è voluta una battaglia lunghissima, incessante e purtroppo totalmente solitaria da parte del COISP, ma alla fine si è finalmente arrivati a dotare (almeno una parte de) i Poliziotti di strumenti minimi di dissuasione e autodifesa per consentirgli di tutelarsi nello svolgimento del servizio.

Quando ci troviamo di fronte a soggetti violenti o pericolosi, il dispositivo all'Oleoresin Capsicum potrà difatti consentirci di limitare al massimo il contatto fisico, altamente pericoloso per noi sotto molteplici profili, non ultimo quello delle vigliacche e continue criminalizzazioni di chi ci vorrebbe fantocci da poter liberamente prendere a bastonate e calpestare in ogni modo.

La prima testimonianza dell'importanza di tale strumento e di quanto bene ha fatto il COISP a battersi tenacemente, anche contro la stessa Amministrazione, per arrivare a dotarne i Poliziotti, ci arriva dalla Questura di Roma (v. <http://questure.poliziadistato.it/it/Roma/articolo/944589d91360cb77097920216>):

Lo spray a base di oleoresin capsicum entra a far parte della dotazione della Polizia di Stato della capitale.



Il primo a "testarlo" un russo arrestato nel rione Monti.

È Y.E., un cittadino russo di 44 anni, la prima persona nei confronti della quale, nella capitale, si è reso necessario l'uso del c.d. "spray al peperoncino" da parte di Agenti della Polizia di Stato.

Da alcuni giorni gli equipaggi del reparto volanti, infatti, hanno in dotazione quello che tecnicamente viene definito "strumento di dissuasione ed autodifesa che nebulizza un principio attivo naturale a base di oleoresin capsicum". Il dispositivo,

che rispondendo allo specifico decreto interministeriale del 2011, non ha attitudine a recare offesa alle persone, può essere usato dagli Agenti in tutti quei casi di aggressione, laddove sia fallita o non sia materialmente attuabile una negoziazione, mediazione o dissuasione verbale.

La distribuzione del nuovo strumento è in fase di ultimazione e da lunedì sarà parte integrante dell'equipaggiamento di ogni singola autoradio presente sul territorio della Provincia di Roma. La scelta di questo tipo di spray è arrivata alla fine di un periodo di sperimentazione a cui è seguita una fase di formazione ed informazione svolta dagli Agenti che espletano il servizio di controllo del territorio.

Paradigmatico quanto avvenuto questa notte in un bar del rione monti, dove le volanti sono intervenute per un uomo ubriaco che creava problemi. L'uomo, alla vista delle divise, si è strappato la camicia ed assumendo una posizione da boxer ha sferrato calci e pugni agli Agenti. Uno dei poliziotti ha usato efficacemente il nuovo spray, consentendo agli altri colleghi di bloccare il russo in assoluta sicurezza, sia per gli operatori che per il fermato che, a causa del suo comportamento violento, tenuto anche successivamente nel commissariato Viminale, è stato arrestato. 10/02/2017

L'utilizzo dello spray a base di oleoresin capsicum ha consentito "di bloccare il russo in assoluta sicurezza, sia per gli operatori che per il fermato" e noi, che per garantire la dotazione ai Poliziotti di tale strumento abbiamo davvero fatto tantissimo, alla lettura di questa prima testimonianza eravamo lì per lì per esultare, dimenticando finanche gli anni persi dietro ad una Amministrazione assolutamente menefreghista delle necessità del personale di poter adempiere ai propri obblighi in maniera quanto più possibile efficiente e tutelata, senonché siamo stati costretti a prendere coscienza che, sempre con riguardo allo strumento di dissuasione

ed autodifesa in argomento, questa Amministrazione sta continuando a dimostrarci una incomprensibile incapacità di adempiere ai propri obblighi nei confronti dei propri uomini nonché degli stessi cittadini.

La distribuzione di tale strumento va a rilento e, paradossalmente, a taluni dipendenti che l'hanno già avuto in dotazione ne viene proibito l'utilizzo.

Preg.mo Signor Capo della Polizia, tutto ciò è assolutamente pazzesco!

Veniamo informati che il personale del Reparto Prevenzione Crimine di Padova non può portare con sé lo spray a base di oleoresin capsicum allorché viene inviato a coadiuvare, presso le province di Venezia e Treviso, i colleghi di quelle Questure nei servizi di controllo del territorio o in altri specifici servizi.

Il motivo, così come riferito a quei Poliziotti del RPC, è che i colleghi di Venezia e Treviso non hanno ancora ricevuto la prevista formazione per l'utilizzo del dispositivo in questione. Quindi, se ne deduce, non potendolo usare loro non lo possono nemmeno usare quegli altri che sono chiamati a coadiuvarli in servizio seppur questi ultimi sono stati adeguatamente formati.

Minchia! Ci si ostina ad inventare le barzellette sui Carabinieri quando noi, grazie alla genialità che contraddistingue molti di coloro che si trovano, a qualsiasi livello, a comandare, potremo fornire un tale materiale da riempirci una enciclopedia!

Chiaramente, Signor Capo della Polizia, appresa la citata assurdità ci siamo subito attivati per cercare di comprenderne appieno l'origine ... solo che con noi il tiro è stato aggiustato, anche se gli aspetti sono ugualmente tragicomici.

Il divieto posto al personale del Reparto Prevenzione Crimine di Padova di portare con sé lo spray a base di oleoresin capsicum quando chiamati a svolgere servizio a Venezia e Treviso, pare derivi non tanto da una questione di gelosia (se io non posso usare lo spray perché non sono stato ancora formato allora non devi usarlo nemmeno tu) ma bensì dalla mancata corrispondenza, da parte dei Questori delle citate province, di quanto previsto da una circolare della Direzione Centrale per gli Affari Generali della Polizia di Stato (Prot. 0016672 del 29.11.2016) e vale a dire sul fatto che, prima di disporre che il personale svolga il servizio di controllo del territorio avendo in dotazione i dispositivi di dissuasione e/autodifesa al Capsicum

I Sigg. Questori garantiranno anche una preventiva informazione dell'Autorità Giudiziaria e degli altri Organi istituzionali/Enti della provincia – quali l'Ente per l'emergenza sanitaria, i Vigili del Fuoco etc. – che sono a qualsiasi titolo interessati dalla dotazione agli operatori della Polizia di Stato del nuovo dispositivo di autodifesa.

Ebbene, quanto all'aspetto comico, a parte l'uso chiaramente sbagliato delle preposizioni "della" (dell'Autorità Giudiziaria) e "degli" (degli altri Organi istituzionali/Enti) in luogo di "alla" e "agli" (sempre che non si sia proprio voluto affermare che i Questori devono obbligare - *garantiranno* - tanto l'A.G. che altri Organi istituzionali ad emanare una *preventiva informazione*, piuttosto che - cosa di certo più logica, ma non troppo, visto il prosieguo della citata frase - essere detti Questori ad inviare una *preventiva informazione* ai predetti soggetti), ma cosa accidenti vuol dire detta disposizione, cosa vuol dire che prima di disporre il porto e l'eventuale uso dobbiamo informare A.G. e altri soggetti, cosa vuol dire che detti soggetti sono a qualsiasi titolo interessati dalla dotazione agli operatori della Polizia di Stato del nuovo dispositivo di autodifesa?

Signor Capo della Polizia, qui si parla di un dispositivo che è in libera vendita e che tutti possono tranquillamente portare con sé per garantire la propria incolumità da eventuali aggressori. Ora, è mai possibile che il medesimo dispositivo per essere portato ed utilizzato dagli Operatori di Polizia necessita di una preventiva informazione all'Autorità Giudiziaria, all'Ente per l'emergenza sanitaria, ai Vigili del Fuoco, a tutti gli Organi Istituzionali/Enti delle province??

Non vorremmo sembrare i soliti malfidati e rompipalle, ma non è che nei dispositivi che vengono dati ai Poliziotti invece che una sostanza a base di oleoresin capsicum è stata inserita una qualche miscela a base di petrolio o napalm oppure degli agenti microbiologici o microorganismi nocivi quali antrace, iprite, nervino o altri? Non è che a nostra insaputa ci state dando dei lanciafiamme o peggio ancora delle armi di distruzione di massa??

Quanto invece all'aspetto tragico ... c'è ben poco da dire se non richiamare l'oggetto di questa missiva: *L'Amministrazione ha intenzione di svegliarsi?*

Con sincera e profonda stima,

Il Segretario Generale del Co.I.S.P.
Franco Maccari



Ministero dell'Interno
DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI DELLA POLIZIA DI STATO

Oggetto: Strumenti di dissuasione e autodifesa all'Oleoresin Capsicum (OC) da impiegarsi nei servizi di controllo del territorio.

- ALL'UFFICIO CENTRALE ISPETTIVO SEDE

- ALLA DIREZIONE CENTRALE PER GLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SEDE

- ALLA DIREZIONE CENTRALE DI SANITA' ROMA

- ALLA DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE SEDE

- AI SIGG. QUESTORI LORO SEDI

- AI SIGG. DIRIGENTI DEI REPARTI PREVENZIONE CRIMINE LORO SEDI

- e, p.c.*

- ALLA SEGRETERIA DEL VICE DIRETTORE GENERALE CON FUNZIONI VICARIE ROMA

- ALLA SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA ROMA

- ALL'UFFICIO PER IL COORDINAMENTO E LA PIANIFICAZIONE DELLE FORZE DI POLIZIA ROMA

- ALLA DIREZIONE CENTRALE PER LA POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA, DELLE COMUNICAZIONI E PER I REPARTI SPECIALI DELLA POLIZIA DI STATO ROMA

- ALLA DIREZIONE CENTRALE ANTICRIMINE ROMA

Le Forze di Polizia, a seguito di attività propedeutiche di confronto e verifica, hanno concordato, in sede di coordinamento, la sperimentazione di differenti tipologie di strumenti di dissuasione ed autodifesa a base di *Oleoresin*



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI DELLA POLIZIA DI STATO

In merito, la Direzione Centrale per gli Istituti di Istruzione è pregata di curare le fasi organizzative di specifica competenza per garantire la formazione di tutto il personale degli UPGSP delle Questure, dei Commissariati e dei Reparti Prevenzione Crimine, impiegato nei servizi ove è previsto l'uso dei dispositivi al *Capsicum*.

La Direzione Centrale di Sanità è pregata di emanare le opportune disposizioni, affinché venga assicurata la presenza di personale medico per la trattazione degli aspetti sanitari, su tutto il territorio nazionale.

LOGISTICA

Gli strumenti di dissuasione e/o autodifesa al *Capsicum* verranno resi disponibili da parte della Direzione Centrale per i Servizi Tecnico Logistici e della Gestione Patrimoniale secondo uno specifico piano di distribuzione, che preveda anche la consegna dei dispositivi destinati alle attività formative.

I Sigg. Questori ed i Dirigenti dei Reparti Prevenzione Crimine disporranno che i singoli operatori svolgano il proprio servizio di controllo del territorio avendo in dotazione i dispositivi di dissuasione e/o autodifesa al *Capsicum*, immediatamente terminata la propria formazione/informazione, comunicando a questa Direzione Centrale la data di tale primo servizio, il termine delle attività formative ed ogni eventuale problematica emergente.

I sigg. Questori garantiranno, infine, anche una preventiva informazione dell'Autorità Giudiziaria e degli altri Organi istituzionali/Enti della provincia - quali l'Ente per l'emergenza sanitaria, i Vigili del Fuoco etc. - che sono a qualsiasi titolo interessati dalla dotazione agli operatori della Polizia di Stato del nuovo dispositivo di autodifesa.

IL DIRETTORE CENTRALE
Dispenza